



Consolato Generale d'Italia

BUENOS AIRES

27 luglio 2017

**AVVISO DI SELEZIONE DI IMPIEGATO A CONTRATTO
TEMPORANEO**

Il Console Generale d'Italia in Buenos Aires

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18, sull'ordinamento dell'Amministrazione degli Affari Esteri, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.M. 16.3.2001, n. 032/655, registrato dalla Corte dei Conti il 27.4.2001 (Reg. 4; Fg. 296), recante "Requisiti e modalità di assunzione degli impiegati a contratto presso le Rappresentanze diplomatiche, gli Uffici consolari all'estero e gli Istituti Italiani di Cultura";

VISTO il messaggio ministeriale DGRI Uff. VI- n. 131799 del 18/07/2017, con il quale il Consolato Generale d'Italia in Buenos Aires è stato autorizzato ad assumere n. 1 impiegato a contratto temporaneo da adibire ai servizi di assistente amministrativo;

RENDE NOTO

È indetta una procedura di selezione per l'assunzione di:

1 (un) impiegato a contratto temporaneo regolato dalla legge locale della durata di sei (6) mesi da adibire ai servizi di assistente amministrativo.

REQUISITI GENERALI

La procedura di selezione consiste in un colloquio attitudinale.

Possono partecipare alla prova i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

- abbiano, alla data del presente avviso, compiuto il 18° anno di età;
- siano di sana costituzione;
- siano in possesso del diploma di istruzione secondaria di primo grado o equivalente (in copia autenticata).

Le domande di ammissione alla selezione, da redigersi secondo il modello disponibile nel sito internet istituzionale, dovranno essere trasmesse per via telematica, firmate, scansionate e corredate dalla copia di un documento d'identità valido, al seguente indirizzo di posta elettronica:

segreteria@esteri.it entro e non oltre le ore 12:00 di **venerdì 4 agosto 2017**.

Alla domanda dovrà essere allegato il curriculum vitae in formato europeo redatto in lingua italiana. Verrà inviata conferma di ricezione.

Non saranno accettate domande presentate con modalità diverse da quelle descritte.

In base agli elementi acquisiti dalle domande presentate in tempo utile, sarà formato un elenco dei candidati ammessi al colloquio, che sarà pubblicato sul sito internet istituzionale del Consolato Generale.

Il colloquio attitudinale avrà luogo **lunedì 14 agosto a partire dalle ore 09:00** presso il Consolato Generale d'Italia - Reconquista 572 – CABA. I candidati ammessi al colloquio attitudinale dovranno presentare un documento di riconoscimento valido.

ESCLUSIONE DALLE PROCEDURE DI SELEZIONE

Determinano l'esclusione dalle prove di selezione:

- a) le domande dalle quali non risulti il possesso di tutti i requisiti prescritti nel precedente punto "Requisiti Generali";
- b) le domande prive della sottoscrizione autografa;
- c) le domande inviate oltre il termine stabilito dal presente bando;
- d) le domande incomplete.

DOCUMENTAZIONE

Il candidato risultato vincitore dovrà produrre la sottoelencata certificazione entro 15 giorni dalla data della richiesta da parte di questo Consolato Generale:

1. certificato di nascita;
2. certificato di sana costituzione fisica;
3. diploma di istruzione secondaria di primo grado o equivalente (in copia autenticata). I titoli di studio stranieri dovranno essere corredati di traduzione ufficiale e della dichiarazione di valore;
4. (per i candidati di cittadinanza diversa da quella del Paese di servizio) copia del permesso di soggiorno.

La certificazione redatta in lingua straniera dovrà essere opportunamente tradotta ed eventualmente legalizzata.

I cittadini italiani e dell'Unione Europea, in luogo della certificazione di cui ai punti 1 e 3, dovranno presentare le apposite dichiarazioni sostitutive di certificazione di cui all'articolo 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, limitatamente alle ipotesi in cui gli stati, le qualità personali ed i fatti siano contenuti in registri pubblici italiani o dell'Unione Europea e, in quest'ultimo caso, purché alle Rappresentanze diplomatico-consolari italiane sia data la possibilità di accedere per eventuali controlli.

Qualora successivi controlli dovessero far emergere la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive, l'interessato incorrerà nelle sanzioni penali di cui all'articolo 76 del precitato D.P.R. n. 445/2000, decadendo immediatamente dall'impiego e da ogni altro beneficio eventualmente conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il candidato prescelto non potrà in ogni caso iniziare a prestare servizio, se non dopo che questo Consolato Generale avrà ottenuto dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale l'autorizzazione formale alla sua assunzione, subordinata all'emanazione del provvedimento ministeriale di approvazione del contratto, soggetto a visto dell'Ufficio Centrale di Bilancio.



Il Console Generale

Riccardo Smimmo